

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N. 20 ALLOGGI DI E.R.P. NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA – LOTTI N. 23 ; LEGGE 11/3/1988 N. 67 ART. 22 – VI BIENNIO 88/89, eseguiti dall'Impresa, Stefy srl da Brindisi per conto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in base al contratto in data 10/01/2003 n° 6193 di repertorio, registrato a Brindisi il 20/9/1994 al n. 1819 Mod I.

Con nota integrativa a quella inerente la trasmissione degli atti relativi ai lavori in oggetto, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso anche quelli relativi agli originari e nuovi lavori inerenti la realizzazione di n. 20 alloggi ERP in Francavilla Fontana alla via Togliatti .-Lotto n. 23 – e più precisamente:

- Contratto d'appalto;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Elenco dei prezzi unitari;
- n. 7 stati d'avanzamento lavori;
- n. 8 certificati di pagamento;
- atti relativi al fallimento della Ditta Stefy srl (verbale di sopralluogo effettuato con la presenza del geom. M. Fusaro perito nominato dal Giudice Delegato al fallimento in data 20/2/2002- richiesta ammissione al passivo del fallimento dello IACP al Tribunale di Brindisi).

Con la stessa nota il Responsabile del Procedimento ha precisato che "...non è mai stato redatto lo Stato Finale e relativo verbale di ultimazione lavori poiché questi non sono stati ultimati in quanto è sopraggiunto il fallimento della Ditta Stefy s.r.l.".

Stante tale situazione tecnico-amministrativa, il sottoscritto, per quanto possibile, ritiene comunque dover, in pari modalità al collaudo effettuato per le opere di completamento, redigere anche il collaudo delle opere nuove realizzate per i n. 20 alloggi ERP, fermo-restando tutte le determinazioni che possano essere adottate nel procedimento di fallimento della Ditta esecutrice dei lavori, Stefy srl da Brindisi, nonché ai mancati lavori meglio esplicitati e contenuti nel verbale di sopralluogo con la presenza del CTU.

RELAZIONE – VERBALI DI VISITE - CERTIFICATO DI COLLAUDO

A – RELAZIONE

PREMESSA

Con atto deliberativo n. 8060 del 12/3/1993 il C. di A. dell'IACP di Brindisi approvava il programma esecutivo di intervento, il quadro economico mod. QTE S/N ed il progetto tecnico esecutivo di n. 20 alloggi in Francavilla Fontana finanziati con i fondi della Legge n. 67/88 art. 22 6° Biennio 88/89 2° Tranche, per un importo complessivo di £. 1.600.000.000 di cui £. 1.148.208.000 per lavori a base d'asta.

Con altro atto deliberativo n. 8178 del 29/12/1993 il C. di A. dell'IACP approvava il verbale di provvisoria aggiudicazione a favore della Ditta aggiudicataria dei lavori di che trattasi con il ribasso del 4,510% sull'importo a base d'asta di £. 1.148.208.000, nonché con successivo atto Presidenziale n. 116/94 del 13/4/1994 ne veniva approvato il QTE/SN aggiornato sul complessivo importo di £. 1.600.000.000.

Con atto Presidenziale n. 253/94 del 13/7/1994 veniva approvata la consegna dei lavori alla su indicata Ditta Stefy srl da Brindisi avvenuta poi in data 18/7/1994.

CONTRATTO

Il contratto venne stipulato in data 14.09.1994, n. 6193 di repertorio, registrato a Brindisi il 20.09.1994 al n.° 1819 Mod. I.

IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo del contratto, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta del 4,51%, conseguito in sede di gara, è risultato di complessive £. 1.096.423.820

SPESA AUTORIZZATA

La spesa autorizzata per i lavori risulta di netti £. 1.096.423.820, come risulta in atti.

CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali l'impresa ha regolarmente prestato, a titolo di cauzione definitiva, come si rileva dal contratto d'appalto, la polizza fidejussoria assicurativa n. 26815871-2 del 15-2-1994 rilasciata dalla RAS-Riunione Adriatica di Sicurtà con sede in Milano - Agenzia di Brindisi dell'importo di £. 54.821.191.



DIREZIONE LAVORI

Con atto deliberativo dell'I.A.C.P. di Brindisi è stata affidata la direzione dei lavori all'ing. Antonio Longo da Francavilla Fontana (Br);

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori furono consegnati in data 18/07/1994 dal direttore dei lavori, ing. Antonio Longo, come si rileva dal verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'Impresa.

TEMPO UTILE

Per l'esecuzione dei lavori è stabilito, dall'art. 32 del C.S.A., il termine di mesi quattordici, naturali e consecutivi, a far data dal verbale di consegna. Pertanto, il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva il giorno 19.09.1995.

CERTIFICATI DI ACCONTO

Nel corso dei lavori sono stati emessi n. 8 certificati di acconto:

1. certificato n.1 in data 12.12.1994 (ant. 10%)	per	£.	109.642.382
2. certificato n.2 in data 20/02/1995	per	£.	141.000.000
3. certificato n.3 in data 19/05/1995	per	£.	128.000.000
4. certificato n.4 in data 06/09/1995	per	£.	101.000.000
5. certificato n.5 in data 12/12/1995	per	£.	111.300.000
6. certificato n.6 in data 28/10/1996	per	£.	154.000.000
7. certificato n.7 in data 19/12/1996	per	£.	118.800.000
8. certificato n.8 in data 28/03/1997	per	£.	172.000.000
TOTALE			£. 1.035.742.382

STATO FINALE

Lo stato finale non è stato redatto e pertanto il sottoscritto non può che non fare riferimento agli atti trasmessi dal Responsabile del Procedimento, come sopra riportato.

Tuttavia, da una ricognizione sugli stessi si può evincere che il credito a favore della ditta potrebbe essere così sintetizzato:

- Importo netto dei lavori (7° SAL) £. 1.096.423.820
- a dedurre n. 8 certificati di acconto per un importo complessivo di £. 1.035.742.382
- resta il credito netto dell'impresa, a saldo £. 60.681.438

CONFRONTO TRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE

- Importo netto autorizzato per lavori £. 1.096.423.820
- Importo netto lavori eseguiti come da 7° SAL £. 1.096.423.820
- Nessuna differenza.

RISERVE DELL'IMPRESA

Dagli atti trasmessi non sembra che l'Impresa ha espresso qualche riserva sugli stessi.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

Dagli atti trasmessi sembra che l'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL di BRINDISI mediante polizza assicurativa n. 22116 a carattere continuativo .

INFORTUNI NEL CORSO DEI LAVORI

Dagli atti trasmessi, sembra che durante il corso dei lavori non risulta verificato alcun infortunio di rilievo.

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI

Dagli atti trasmessi si evince che in data 25/1/1996 sia stato definito un accordo bonario tra l'Amministratore della Stefy srl, (stante l'inadempienza di

quest'ultima), i lavoratori interessati, i rappresentanti sindacali, l'Avv. Graziuso per l'IACP ed i rappresentanti della Cassa Edile, con il quale sostanzialmente veniva convenuta l'erogazione da parte dell'IACP di £. 21.824.245 oltre le dovute spese, a favore della Cassa Edile di Brindisi con la contestuale emissione dei restanti SAL.

Dagli atti trasmessi dal Responsabile del Procedimento si evince che:

- quota-parte di tale somma, pari a £. 5.000.000 (certificato 5/bis) sembrerebbe sia stata stornata dal 4° SAL oltre ad essere state detratte £. 9.660.000 per penale di ritardo lavori dal 19/9/1995 al 12/12/1995 e quindi per giorni 84 a £. 115.000/g. di cui all'art. 32 del CSA;
- quota-parte, pari a £. 10.000.000 (certificato 6/bis) sembrerebbe sia stata stornata dal 5° SAL, senza aggiungere alcuna detrazione per giorni 406 di ritardo in quanto sembra sia stato emesso Ordine di Servizio del Direttore dei Lavori datato 18/10/1996 con il quale sembrerebbe che i lavori potessero essere ultimati entro il 28/2/1997; né altra detrazione, per pari motivazione, si evince nel 6° SAL per giorni 458 di ritardo o nel 7° SAL per giorni 529 di ritardo.

Entrambe le somme, pari a £. 15.000.000, erogate alla Cassa Edile di Brindisi devono avere riscontri positivi in atti di Ufficio inerenti gli storni effettuati, non avendo, il sottoscritto, alcuna documentazione al riguardo se non i certificati di pagamento.

Peraltro, del restante importo a differenza, fra £. 21.824.245 e £. 15.000.000, e quindi per £. 6.824.245, a favore della Cassa Edile di Brindisi, non appaiono definiti da parte dell'IACP in alcun atto amministrativo né vi sono notizie inerenti il dovuto pagamento da parte della Ditta esecutrice.

ANDAMENTO DEI LAVORI

Come si rileva dagli atti, i lavori sembrerebbero essere stati svolti in conformità alle norme contrattuali ed alle previsioni di progetto. Tuttavia appare stridente contraddizione fra i vari SAL emessi, e più in particolare nel 5°, 6° e 7° SAL, nei quali nonostante la segnalazione sui frontespizi del progressivo aggiornamento dei giorni in ritardo impiegati, sino a giorni 529 in più, non viene applicata alcuna penale prevista dall'art. 32 del CSA così come invece era stato esplicitato nel 4° SAL;

Non potendo conoscere il contenuto dell'ordine di servizio della Direzione Lavori del 18/10/1996, poiché non trasmesso, il collaudatore ritiene comunque individuare l'importo complessivo della penale prevista nel CSA, poiché lo stesso dovrebbe essere atto conclusivo di attività amministrativa inerente l'andamento dei lavori, e cioè sospensione dei lavori, eventuale perizia, ripresa dei lavori ecc.,.

AVVISI AD OPPONENDUM

Dagli atti trasmessi non vi è alcuna dichiarazione e/o pubblicazione, si presume, comunque, che la stessa pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art. 186 del regolamento sui lavori pubblici previsto dalla legge 11

febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. possa essere stata omessa trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili.

CESSIONI DI CREDITO

Dagli atti trasmessi, poiché non vi è alcuna dichiarazione del Responsabile del cantiere, sembra che vi sia stata cessione di crediti nei riguardi della società IRIS srl da Mirano (VE).

TEMPO UTILE

Per l'esecuzione dei lavori è stabilito, dall'art. 32 del C.S.A., il termine di mesi quattordici, naturali e consecutivi, a far data dal verbale di consegna. Pertanto, il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva il giorno 19.09.1995.

Sempre dal medesimo art. 32 del C.S.A. è stabilita la penale pecuniaria di lire 115.000= per ogni giorno di ritardo.

Non potendo conoscere il contenuto dell'ordine di servizio della Direzione Lavori del 18/10/1996, poiché non trasmesso, il collaudatore ritiene comunque individuare l'importo complessivo della penale prevista nel CSA, poiché lo stesso dovrebbe essere atto conclusivo di attività amministrativa inerente l'andamento dei lavori, e cioè sospensione dei lavori, eventuale perizia, ripresa dei lavori ecc.,.

Data di consegna dei lavori18/7/1994;

Scadenza naturale dei lavori..... 19/9/1995;

Presunta scadenza dei lavori, 7° ed ultimo SAL

(poiché manca in atti il certificato di ultimazione

dei lavori da parte della DL) 28 Febbraio 1997.....28/2/1997;

Giorni in più n. 529 x 115.000 penale/g = £. 60.835.000;

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

Dagli atti trasmessi non sembra che i lavori abbiano subito sospensioni.

PROROGHE

Dagli atti trasmessi, a parere del collaudatore, forse vi è stata una proroga dei lavori con ordine di servizio della Direzione Lavori datato 18/10/1996. Sempre a parere del collaudatore, la stessa poteva essere consentita unitamente, e ritualmente, all'esame ed approvazione di atti amministrativi motivati, quali perizie suppletive e/o di variante, e quindi sospensione dei lavori e successiva ripresa ecc., ma non comprende quali motivazioni hanno determinato il prolungarsi dei lavori dopo il termine contrattuale, senza l'applicazione dell'importo pre-pattuito inerente la penale per il ritardo degli stessi.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE

A parere del collaudatore, stante gli atti trasmessi, la scadenza dei lavori contrattuale è avvenuta in data 28/2/1997 e cioè dopo 529 giorni dalla scadenza naturale contrattuale del 19/9/1995.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Dagli atti trasmessi manca il certificato della Direzione Lavori inerente l'ultimazione dei lavori. A parere del collaudatore, stante gli atti trasmessi, gli stessi hanno avuto termine in data 28/2/1997 e cioè fuori termine contrattuale per le motivazioni sopra espresse.

RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

A parere del collaudatore, stante gli atti trasmessi, la scadenza dei lavori contrattuale è avvenuta in data 28/2/1997 e cioè dopo 529 giorni dalla scadenza naturale contrattuale del 19/9/1995, non comprende quali motivazioni hanno determinato il prolungarsi dei lavori dopo il termine contrattuale, senza l'applicazione dell'importo pre-pattuito inerente la penale per il ritardo degli stessi prevista nell'art. 32 del C.S.A. per lire 115.000= per ogni giorno di ritardo.

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non sembra si sono verificati danni dovuti a forza maggiore.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

In base all'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto le operazioni di collaudo ed il certificato di collaudo deve essere emesso entro sei mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

COLLAUDATORE

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 010/2004/C del 17/2/2004, e conseguenziale atto convenzionale, venne incaricato del collaudo in corso d'opera, dei lavori di che trattasi, il sottoscritto dott. Ing. Vincenzo Maci.

B – VERBALE DELLA VISITA

VISITA DI COLLAUDO

La 1° visita di collaudo è stata effettuata in data 08/04/2004, mentre la 2° visita di collaudo in data 15/04/2004, dopo aver acquisito tutta la documentazione tecnico-amministrativa e contabile relativa al progetto di cui trattasi, così come sopra riportata, le cui risultanze di seguito descritte che con la sottoscrizione del presente si intendono accettate dai partecipanti.

INTERVENUTI ALLA VISITA

Alla visita di collaudo, oltre al sottoscritto collaudatore è intervenuto il tecnico della stazione appaltante nonché Responsabile del Procedimento.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI

Con la scorta del progetto e dei sette SAL il sottoscritto collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame dei lavori consistenti principalmente nella nuova realizzazione di n. 20 alloggi ERP.

RISULTATI DELLA VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto nel corso della visita ha proceduto ad eseguire i controlli, accertamenti, verifiche, misurazioni e saggi, il tutto rilevabile dal verbale di visita che si allega al presente atto per formarne parte integrante.

In particolare, con gli atti progettuali ed i documenti contabili trasmessi e sopra descritti, il sottoscritto ha proceduto di volta in volta, presso l'edificio interessato all'intervento, a verificare, per quanto possibile, l'insistenza delle varie voci contenute nei sette SAL, fatta eccezione di quelle contenute nel verbale di sopralluogo del 20/2/2002 effettuato unitamente al CTU e quindi al momento mancanti, per le quali ne fa corrispondente motivo contenuto nello stesso verbale affidandosi all'inserimento dell'Ente nel fallimento della Ditta esecutrice dei lavori sia per detti mancati lavori, quantizzati poi con quelli di completamento poi realizzati da altra Ditta che per gli importi relativi alla penale e a quelli dell'assicurazione dei lavoratori tutti sopra descritti.

Nel corso della visita dal sottoscritto collaudatore sono stati richiesti i necessari chiarimenti al fine di poter poi valutare, e giudicare, sia le opere realizzate e visibili che quelle al momento non ispezionabili e/o mancanti, di cui sopra.

A tal proposito per le parti non ispezionabili, di difficile ispezione o che non si siano potute controllare il tecnico dell'IACP ha assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione nei sette SAL, per i quali ha dichiarato non esservi alcuna difformità o vizi sia nell'opera realizzata che nei relativi materiali utilizzati.

Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare, anche a seguito dei richiesti chiarimenti, controlli, accertamenti, confronti con quanto prestabilito nel progetto originario e, per quanto possibile, facendo eseguire saggi, si è sostanzialmente dedotto che le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali e che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali conformi a quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

REVISIONE TECNICO-CONTABILE.

Non è stato possibile accertare dal Collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso poiché i relativi registri non sono stati trasmessi e quindi tale incombenza potrà essere definita dall'Ente con il Contabilizzatore delle opere realizzate.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, considerato l'intero svolgimento dell'appalto, le risultanze delle visite di collaudo e delle verifiche tecnico-contabili, da cui risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto approvato;
- b) che i lavori stessi sono stati eseguiti con buoni materiali e idonei magisteri;
- c) che non si sono potute verificare le annotazioni contabili, per dimensione, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere, in quanto non sono stati trasmessi i relativi registri;
- d) che l'importo dei lavori, giuste le risultanze dei sette SAL, ammontano a complessive nette £. 1.096.423.820 quindi entro i limiti delle somme autorizzate ;
- e) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- f) che l'Impresa Stefy srl, come sopra dimostrato, non è risultata in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge, come sopra dimostrato.
- g) che i lavori sono stati compiuti, a parere del collaudatore, fuori il periodo contrattuale, come sopra descritto;
- h) che risulta cessione di credito da parte dell'Impresa a favore di terzi, come sopra descritto;
- i) che, come risulta dagli atti, non sembra sia stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, essendosi i lavori svolti entro l'ambito delle pertinenze della proprietà della stazione appaltante, né occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private;
- j) che l'impresa, a quanto risulta dagli atti trasmessi, ha firmato i sette SAL senza riserva alcuna;
- k) che in sede di visita di collaudo le opere eseguite si sono presentate in buono stato di conservazione e manutenzione, così come sopra descritto;
- l) che agli effetti contabili, per le opere riscontrate sono solo quelle riportate nei sette SAL e pertanto senza la possibilità di rispondenza tra quelle eseguite e le registrazioni nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale tutti mancanti.



VISTI:

- l'art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente;
- l'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- l'art. 37 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145

Il sottoscritto Collaudatore

CERTIFICA

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI N. 20 ALLOGGI DI E.R.P. NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA – LOTTI N. 23 ; LEGGE 11/3/1988 N. 67 ART. 22 – VI BIENNIO 88/89, eseguiti dall'Impresa Stefy srl da Brindisi per conto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in base al contratto in data 10/01/2003 n° 6193 di repertorio, registrato a Brindisi il 20/9/1994 al n. 1819 Mod I., sono collaudabili, come in effetti con il presente atto le

COLLAUDA

Per le motivazioni sopra riportate qui da intendere trascritte nelle condizioni e modalità tutte sopra descritte e qui riportate.

Il presente Certificato di Collaudo, ai sensi dell'art. 199. comma 3 del regolamento n. 544/99, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del presente certificato.

Decorsi i due anni, il presente certificato si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

BRINDISI, li 14 GIU 2004

IL DIRETTORE DEI LAVORI
ing. Antonio Longo

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. Vincenzo Maci

VISTO Li, 28/06/04

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Vito Gianluca TUCCI

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

LAVORI DI COMPLETAMENTO DI N. 20 ALLOGGI DI E.R.P. NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA – LOTTI N. 23 ; LEGGE 11/3/1988 N. 67 ART. 22 – VI BIENNIO 88/89;

IMPRESA : Ditta Gennari Geom. Umberto da Oria (BR);

CONTRATTO: in data 10/01/2003 n° 6674 di repertorio, registrato a Brindisi il 29.01.2003 al n° 166 Mod I.

RELAZIONE – VERBALI DI VISITE - CERTIFICATO DI COLLAUDO

A – RELAZIONE

PREMESSA

Il progetto principale per il completamento e la funzionalità dell'immobile venne redatto nell'Ottobre 2002 a cura dell'Ufficio Tecnico dell'IACP di Brindisi che, previo parere favorevole della Commissione Tecnica, istituita ai sensi dell'art. 63 della Legge n. 865 del 22.10.71 , fu approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10729 del 02.10.2002, secondo il quadro economico appresso riportato :

– Lavori a base d'asta	€.	157.108,82
– Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:	€	2.891,18
Importo totale	€.	160.000,00

FINANZIAMENTO

Per l'esecuzione dei lavori sono state utilizzate le somme stanziare con la Legge n. 67/88 art. 22 VI Biennio 88/89 . 2° Tranche PI n. 008/142/1;

GARA D'APPALTO

Con lo stesso provvedimento di approvazione del progetto, il Commissario Straordinario dispose di indire pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori, dando mandato ai competenti uffici per l'avvio delle relative procedure e l'espletamento della gara d'appalto.

ASSUNTORE DEI LAVORI

A seguito dell'asta pubblica, i lavori di cui trattasi furono aggiudicati in via definitiva, con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. n. 10859 del 29/11/2002 alla Ditta Gennari Geom. Umberto da Oria (Br) , avendo suddetta Ditta offerto il ribasso del 0,50% sul prezzo posto a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza.

CONTRATTO

Il contratto venne stipulato in data 10.01.2003, n. 6674 di repertorio, registrato a Brindisi il 29.01.2003 al n.° 166 Mod. I.

IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo del contratto, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta del 0,50%, conseguito in sede di gara, è risultato di complessivi € 159.214,46 comprensivo di € 2.891,18 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

SPESA AUTORIZZATA

La spesa autorizzata per i lavori risulta di netti € 159.214,46, così distinta:

a. Lavori contratto principale al netto del ribasso d'asta € 156.323,28

b. Oneri per la sicurezza € 2.891,18

TOTALE spesa netta autorizzata € 159.214,46

CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali l'impresa ha regolarmente prestato, a titolo di cauzione definitiva, come si rileva dal contratto d'appalto, la polizza fidejussoria assicurativa n. 22B-103099 del 04.12.2002 rilasciata dall'Istituto Italiano Cauzioni S.p.A. – Agenzia di Napoli dell'importo di € 17.513,60.

DIREZIONE LAVORI

Con apposita deliberazione dell'I.A.C.P. di Brindisi è stata affidata la direzione dei lavori all'ing. Antonio Longo da Francavilla Fontana (Br);

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione veniva designato, con apposita deliberazione del Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. di Brindisi l'ing. Alfonso Lezzi da San Donaci (Br);

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori furono consegnati in data 27/01/2003 dal direttore dei lavori, ing. Antonio Longo, come si rileva dal verbale redatto in pari data e firmato senza riserve da parte dell'Impresa.

TEMPO UTILE

Per l'esecuzione dei lavori è stabilito, dall'art. 67 del C.S.A., il termine di gg. 180, naturali e consecutivi, a far data dal verbale di consegna. Pertanto, il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva il giorno 25.07.2003.

SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

I lavori furono sospesi il 18/7/2003 per la redazione di perizia suppletiva e di variante;

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

La perizia suppletiva e di variante fu redatta in data 21/7/2003 dell'importo di € 7.960,72 così suddivisi € 7.816,09 oltre IVA per lavori e €

144,63 per maggiori oneri di sicurezza, utilizzando somme disponibili del ribasso d'asta.

Pertanto il nuovo quadro economico è il seguente:

a) Lavori a base d'asta	€	164.139,37
b) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	3.035,81
Importo totale	€	167.175,18

Tale perizia suppletiva e di variante venne approvata con delibera del Commissario Straordinario n. 11249 del 30/7/2003, dopo aver acquisito il positivo parere della C.T. nella seduta del 29/7/2003 con voto n. 24/2003.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Per lavori suppletivi indicati in perizia fu emesso l'atto di sottomissione in data 23/4/2003 per l'importo di € 167.175,18.

RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE

I lavori furono ripresi in data 30/9/2003 e fu concessa una proroga di giorni trenta per la loro ultimazione;

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE

Per effetto della suddetta proroga, per complessivi giorni 30, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori veniva a cadere il giorno 06/11/2003.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La direzione dei lavori, con certificato di ultimazione redatto in data 30.10.2003 ha dichiarato ultimati i lavori medesimi in pari data, e cioè entro il termine contrattuale.

RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati ultimati in tempo utile e quindi non ha avuto applicazione la penale di cui all'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto.

VERBALI DI DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni dovuti a forza maggiore.

LAVORI IN ECONOMIA

Dagli atti non risulta che siano stati eseguiti lavori in economia e l'impresa non ha presentato liste settimanali e/o fatture a tale scopo.

ANTICIPAZIONI IN DENARO

In atti non risulta che l'impresa abbia ottenuto anticipazioni in denaro.

ANDAMENTO DEI LAVORI

Come si rileva dagli atti, i lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni sia di progetto che di perizia e agli ordini e disposizioni del Direttore dei Lavori.

VARIAZIONI APPORTATE

Durante il corso dei lavori la D.L. ha impartito le opportune disposizioni per eseguire lavorazioni di dettaglio che rientravano nella discrezionalità della D.L. e che non hanno comportato, comunque alcun onere per la Stazione Appaltante.

STATO FINALE

Lo stato finale è stato redatto dalla Direzione dei lavori in data 17.11.2003, riportando le seguenti annotazioni contabili:

- Importo netto dei lavori € 164.139,37
- Oneri per la sicurezza € 3.035,81
- IN TOTALE € 167.175,18
- a dedurre n. 3 certificati di acconto per un importo complessivo di € 165.322,00
- resta il credito netto dell'impresa, a saldo € 1.853,18.

CONFRONTO TRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE

- Importo netto autorizzato per lavori € 167.175,18
- Importo netto lavori eseguiti come da stato finale € 167.175,18
- Nessuna differenza.

RISERVE DELL'IMPRESA

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza riserva alcuna.

SICUREZZA CANTIERE

All'impresa è stato notificato dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il piano di sicurezza e coordinamento, redatto in fase di progettazione; lo stesso è stato sottoscritto dall'impresa per accettazione, altresì, la notifica preliminare, ex art. 11 D.Lgs. 494/96 è stata regolarmente presentata.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL di BRINDISI mediante polizza assicurativa n. 6760104/20 a carattere continuativo .

INFORTUNI NEL CORSO DEI LAVORI

Durante il corso dei lavori non risulta verificato alcun infortunio di rilievo.

ASSICURAZIONI SOCIALI E PREVIDENZIALI

Con nota n. 1108 del 17.02.2003 la stazione appaltante ha comunicato agli Enti Assicurativi e Previdenziali l'avvenuta ultimazione dei lavori, oggetto della presente relazione, ed ha richiesto di far conoscere se l'Impresa Gennai Geom. Umberto è in regola con gli adempimenti assicurativi.

Come attesta la certificazione del Responsabile del Procedimento, l'INAIL, l'ISPETTORATO DEL LAVORO, l'INPS e la CASSA EDILE, entro il termine di giorni 30 dalla suddetta richiesta, previsto dalla circolare ministeriale n. 1423 del 15.02.52, non hanno segnalato inadempimenti di sorta. Pertanto è da ritenersi che l'Impresa sia in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei riguardi dei suddetti Istituti.

AVVISI AD OPPONENDUM

E' stata omessa la pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art. 186 del regolamento sui lavori pubblici previsto dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., trattandosi di lavori che non hanno dato luogo ad occupazioni temporanee e permanenti di immobili, come rilevasi da apposita dichiarazione del Direttore dei Lavori datata 30/10/2003.

CESSIONI DI CREDITO

Non risulta che l'impresa abbia fatto cessione di crediti, né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere, come attestato dal Responsabile del Procedimento.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

In base all'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto, il certificato di collaudo o di regolare esecuzione deve essere emesso entro 180 giorni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

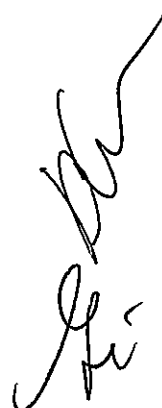
COLLAUDATORE

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 010/2004/C del 17/2/2004, e conseguenziale atto convenzionale, venne incaricato del collaudo in corso d'opera, dei lavori di che trattasi, il sottoscritto dott. Ing. Vincenzo Maci.

B – VERBALE DELLA VISITA

VISITA DI COLLAUDO

La 1° visita di collaudo è stata effettuata in data 08/04/2004, mentre la 2° visita di collaudo in data 15/04/2004, dopo aver acquisito tutta la documentazione tecnico-amministrativa e contabile relativa al progetto di cui trattasi, trasmessa dall'Ufficio in data 24/2/2004, le cui risultanze di seguito descritte che con la sottoscrizione del presente si intendono accettate dai partecipanti.



INTERVENUTI ALLA VISITA

Alla visita di collaudo, oltre al sottoscritto collaudatore, sono intervenuti, di volta in volta, il tecnico della stazione appaltante, il titolare dell'impresa esecutrice Gennari Geom. Umberto in qualità di procuratore dell'omonima Impresa da Oria, nonché il Responsabile del Procedimento Arch. Vito Gianluca Tucci.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI

Con la scorta del progetto e dei documenti contabili di volta in volta disponibili, il sottoscritto collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame dei lavori consistenti principalmente nel:

- Impianti fognanti;
- Opere in ferro e di pitturazione;
- Impianti idrico-sanitari – termico – elettrico- distribuzione gas metano, con correlativi allacci alle reti pubbliche;
- Infissi interni ed esterni con vetro-camera;
- Sistemazione esterna;

RISULTATI DELLA VISITA DI COLLAUDO

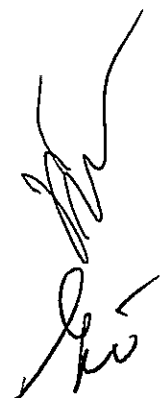
Il sottoscritto nel corso della visita ha proceduto ad eseguire i controlli, accertamenti, verifiche, misurazioni e saggi, il tutto rilevabile dal verbale di visita che si allega al presente atto per formarne parte integrante.

In particolare, con gli atti progettuali ed i documenti contabili, il sottoscritto ha proceduto di volta in volta, presso l'edificio interessato all'intervento, a verificare:

- Ceramiche per rivestimenti di bagni;
- Ringhiere in ferro lavorato per balconi ;
- Impianti elettrici;
- Infissi interni ed esterni con vetro-camera e correlative persiane avvolgibili;
- Elementi igienici;
- Sistemazione esterna;

Nel corso della visita dal sottoscritto collaudatore sono stati richiesti, sia al Procuratore dell'Impresa esecutrice dei lavori che al Direttore dei Lavori, i necessari chiarimenti al fine di poter poi valutare, e giudicare, sia le opere realizzate e visibili che quelle al momento non ispezionabili.

A tal proposito per le parti non ispezionabili, di difficile ispezione o che non si siano potute controllare, la stessa Direzione dei Lavori così come già esplicitato in atti dal Contabilizzatore dell'IACP, e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione nei registri e per la quale, con particolare esplicitazione da parte dell'Impresa, da intendere resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1667 del Codice Civile, ha dichiarato non esservi alcuna difformità o vizi sia nell'opera realizzata che nei relativi materiali utilizzati .



Da quanto si è potuto riscontrare ed accertare, anche a seguito dei richiesti chiarimenti, controlli, accertamenti, confronti con quanto prestabilito sia nel progetto originario che nella perizia di variante e, per quanto possibile, facendo eseguire saggi, si è sostanzialmente dedotto che le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali e che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali conformi a quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Peraltro sono già in atti le varie dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati ai sensi della Legge n. 46/90, idrico e termico, elettrico, gas-metano, nonché ascensore oltre al certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Francavilla Fontana in data 20/11/2003 n. 226.

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI PROGETTUALI ED I LAVORI ESEGUITI.

Dal sopralluogo effettuato è emerso che dal confronto delle singole categorie di lavoro previste sia in progetto che in perizia con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della direzione dei lavori, che lo scrivente Collaudatore ritiene giustificate per assicurare una maggiore funzionalità delle opere eseguite.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE.

E' stata accertata dal Collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso, con l'integrazione degli stessi del libretto delle misure e di contabilità.

Dal detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si confermano le cifre e gli importi dei registri contabili e dello stato finale.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, considerato l'intero svolgimento dell'appalto, le risultanze delle visite di collaudo e delle verifiche tecnico-contabili, da cui risulta:

- m) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto approvato, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;
- n) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- o) che le annotazioni contabili corrispondono, per dimensione, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere;
- p) che, eseguita la completa revisione tecnico-contabile, l'importo dei lavori, giuste le risultanze dello stato finale accettato senza riserve dall'Impresa, si conferma in netti € 167.175,18 quindi entro i limiti delle somme autorizzate ;
- q) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;



- r) che l'Impresa, Gennari Geom. Umberto da Oria è da ritenersi in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge, non avendo gli Istituti interessati segnalato inadempienze di sorta entro il prescritto periodo di giorni trenta dalla richiesta dell'Ufficio Appaltante;
- s) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni e delle proroghe autorizzate e concesse;
- t) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa né procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- u) che, come risulta dagli atti, non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, essendosi i lavori svolti entro l'ambito delle pertinenze della proprietà della stazione appaltante, né occorsero occupazioni temporanee o permanenti di proprietà private;
- v) che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei Lavori;
- w) che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori;
- x) che l'impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva alcuna;
- y) che in sede di visita di collaudo le opere eseguite si sono presentate in buono stato di conservazione e manutenzione ;
- z) che agli effetti contabili, per le opere riscontrate, risulta rispondenza tra quelle eseguite e le registrazioni nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale tutti redatti a cura del Contabilizzatore d'Ufficio, che peraltro li ha sottoscritti congiuntamente all'emissione dei vari SAL e dei verbali di pesatura, Geom. Rocco Caforio.

VISTI:

- l'art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo vigente;
- l'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- l'art. 37 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145

Il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

LAVORI DI COMPLETAMENTO DI N. 20 ALLOGGI DI E.R.P. NEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA – LOTTI N. 23 ; LEGGE 11/3/1988 N. 67 ART. 22 – VI BIENNIO 88/89, eseguiti dall'Impresa Gennari Geom. Umberto da Oria (BR), per conto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in base al contratto in data 10/01/2003 n° 6674 di repertorio, registrato a Brindisi il 29.01.2003 al n° 166 Mod I., sono collaudabili, come in effetti con il presente atto le

COLLAUDA

Per le motivazioni sopra riportate qui da intendere trascritte.
Per l'effetto di quanto sopra, ne

LIQUIDA

Secondo le risultanze dei registri contabili e dello stato finale, il credito dell'Impresa come segue:

- | | | |
|----------------------------|---|------------|
| - Importo netto dei lavori | € | 164.139,37 |
| - Oneri per la sicurezza | € | 3.035,81 |
| IN TOTALE | € | 167.175,18 |
- a dedurre n. 3 certificati di acconto per un importo complessivo di € 165.322,00
 - resta il credito netto dell'impresa, a saldo € 1.853,18. (diconsi euro milleottocentocinquante/18) che può essere corrisposto all'Impresa Gennai Geom. Umberto da Oria (Br), a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

Il presente Certificato di Collaudo, ai sensi dell'art. 199. comma 3 del regolamento n. 544/99, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del presente certificato.

Decorsi i due anni, il presente certificato si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

BRINDISI, lì 14 GIU. 2004

L'IMPRESA
Gennai Geom. Umberto

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Antonio Longo

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. Vincenzo Maggi

VISTO Li, 28/06/04...

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Vito Gianluca TUCCI